Conto corrente colla Posta — Gallarate, 10 Marzo 1917. — Anno XIII — Num. 10

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

— INSERZIONI —
Per ogni linea di cent. 5
In 4ª pagina . . . L. 0,50
In 3ª pagina . . . „ 1.—
Cronaca provinciale . „ 1.—
Corpo del giornale . „ 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Galleria V. E., 22, Milano, telefono 31.

Il dovere della parsimonia

Vi è molta gente, troppa gente che non si è fatta ancora la persuasione che la diminuzione dei consumi, sia una necessità impellente di interesse nazionale e quindi che sia uno stretto dovere di buon cittadino. – Gente che ancora rimane incredula, indifferente, estranea a così dibattuta questione, e vuol continuare la propria vita come in passato, senza rinuncie, senza riduzioni, senza volersi moderare nelle spese, senza sottoporsi – di propria volontà – a qualche sacrificio, nell'ora stessa in cui tanta parte della nazione – la più gagliarda, la più promettente – sopporta, della guerra, i più grandi sacrifizi, sino all'olocausto dell'esistenza, per il bene supremo della Patria.

E non alludiamo a coloro che sono ribelli per partito, refrattari ad ogni elevato sentimento di patria, irriducibili denigratori dell'*Intesa*, sabotatori ufficiali della nostra guerra. No, non alludiamo ad essi.

***

Noi intendiamo parlare di coloro che passano per buoni cittadini e amanti del paese; che comprendono le ragioni del nostro diritto nazionale, la necessità di più sicuri confini, la fatalità ineluttabile che ci spinse alla guerra; – che seguono con interesse e passione le vicende della guerra; apprezzano gli immensi sacrifici dei nostri soldati e si entusiasmano del loro eroismo.

Buoni italiani, ottimi patriotti, invero, ma.... alla loro maniera. Non bisogna toccarli nel loro personale egoismo. – Parlare a costoro del dovere, anzi della necessità – nei fini stessi della guerra – di modificare alcune abitudini casalinghe e di caffè, di privarsi di qualche comodità, di rinunciare a qualche divertimento, di limitare i godimenti; di ridursi, insomma, ad un vita più austera più sobria, più modesta, è tempo perso, è fiato sprecato.

Chiamati a compiere lievi sacrifici, nel nome e nell'interesse della Patria, cambiano subito tono e voce. Diventano brontoloni e critici di tutto e di tutti; secondo loro, questo decreto è sbagliato quello è inutile, quell'altro è assurdo; e così, criticando, credono di giustificare il loro malfare.

L'azione del governo, delle provincie, dei comuni, che sotto forme «positive» di assistenza civile, o sotto forme di «divieti» intervlene per regolare, in questi tempi eccezionali, i consumi, per per assicurare cioè l'approvvigionamento in massima alle popolazioni, viene da essi considerata semplicemente come funzione di polizia; cosicchè, pare ad essi quasi legittima la loro inosservanza.

***

Ciascuno – per conto suo – pensa che non sarà proprio lui – umile vivente – che manderà in malora l'Italia se mangerà una bistecca il venerdì, se godrà in famiglia quattro paste la domenica, se continuerà a restare al caffè od alla alla bettola, anche dopo l'ora della chiusura serale. – Sono piccole cose, piccole concessioni che ognuno chiede a sè stesso, che chiede alla propria animuccia gretta ed egoista, senza mai pensare al di là del proprio tornaconto, senza mai considerare l'interesse della collettività.

Ed intanto le piccole concessioni individuali si ammontano e aumentano le grandi difficoltà; intanto i consumi non diminuiscono, il lusso aumenta, lo spreco è grande; ed il contrasto tra coloro che per la guerra guadagnano e godono e coloro che invece s'immiseriscono e soffrono, si va sempre più inasprendo e potrebbe, domani, creare il malcontento e destare sordi rancori di ribellione.

***

Appare quindi necessaria ed urgente una assidua propaganda di persuasione, di convincimento. E' già stato detto tante, volte – ma giova sempre ripeterlo agli ignari, ed agli immemori – che la guerra non la si combatte soltanto sui campi della battaglia micidiale. Dietro i soldati dev'essere tutta la Nazione, con la sua fede, con l'assistenza, con l'offerta di ogni sacrificio. Dietro i valorosi combattenti colle armi, vi deve essere l'esercito della difesa interna, unita e concorde, con tutte le sue energie temprate alla pratica del sacrificio, con tutte le sue virtù fattive, centuplicate dallo spirito di una patriottica disciplina, dalla sicurezza della vittoria.

Bisogna quindi richiamare ogni cittadino alla conoscenza ed alla tutela dei bisogni generali; indurli a guardare, senza paura e senza illusioni, la dura realtà delle cose, nella previsione di un peggiore domani. La guerra, colle sue incredibili esigenze distruggitrici e colle insidie dei mari, ha messo ogni popolo nella condizione di vettovagliarsi all'interno; una qualunque importazione, agisce sull'incremento del cambio, e spiega la sua influenza a detrimento della ricchezza dei singoli e della Nazione.

Sono cose evidenti, di facile dimostrazione e che tutti, una volta che le abbiano apprese, possono propagandare fra quei tali buoni patriotti.... *alla loro maniera*, di cui dicevano in principio, affinchè li persuadano che, ciò che si sottrae alle consuetudini spendereccie e voluttuarie, si riversa alla riserva dell'economia domestica e nazionale, rafforzando in pari tempo la difesa finanziaria del nostro paese.

***

Tutti, poi, possono essere propagandisti quotidiani coll'esempio dell'osservanza. L'esempio vale sempre più di ogni discorso. Nel seno della famiglia, s'imponga, coll'autorità del capo – quando occorresse – l'astinenza delle carni e dei dolciumi nei giorni prescritti, vietando assolutamente di fare le scorte il mercoledì ed il venerdì; si sopprimano le spese voluttuarie e di lusso; sia il focolare domestico, patriottico esempio di austerità e parsimonia.

Fuori, nelle società, nei convegni, al caffè, al ristorante, varrà di buona propaganda, una condotta ossequiente in tutto alla disciplina dei consumi; e si riprenda l'amico, il conoscente, il dipendente che viene meno ai suoi doveri di guerra. Dove si discutono e si biasimano i provvedimenti s'intervenga a discutere per rinforzare l'autorità ed il volere del legislatore, mirante al bene comune, e non per contribuire – anche inavvertitamente – colle critiche esagerate, a deprimere lo spirito e la resistenza della popolazione.

Diceva bene, ultimamente, a Milano il ministro on. Comandini, fustigando deputati e senatori:

Il miglio modo di disciplinare la volontà nostra per il bene della Patria, è sopra tutto quello di impedire che, non appena il Governo emana decreti, si elevino proteste collettive, tanto più riprovevoli, se queste proteste sono di panettieri, di confettieri, di macellai ecc. quando sono appoggiate da parlamentari. Deputati e senatori, anzichè accompagnare a Roma comitive di esercenti per chiedere la revoca o l'attenuazione dei decreti, dicano a loro e a tutti gli italiani che le privazioni finora sopportate nel nostro paese sono assai lievi al confronto dei sacrifici dei quali ci giunge l'eco d'oltre confine.

***

Ma perchè si possa veramente riuscire ad imprimere un carattere di disciplina generale alla vita attuale; perchè tutto l'organamento della nostra convivenza sia improntato ad uno spirito interiore di castigatezza, di severità, di costanza; perchè tutta la popolazione civile formi col valoroso esercito, un solo volere, una sola resistenza, una sola forza invincibile, occorre sopratutto che in noi si affermi una maggiore moralità civile, una maggiore solidarietà civile. Occorre che tutti rifacciano un po' la propria educazione, che tutti si purifichino della scorie che deprimono i valori morali per poter amare la patria con maggior fervore e per essa sopportare serenamente ogni sacrificio. Occorre che tutti si inspirino alla dottrina del *dovere*, a quella dottrina che ci fu insegnata, come legge superiore, dal più grande educatore del secolo scorso, Giuseppe Mazzini.

Così pensando e così operando, noi ci renderemo degni dei nostri fratelli combattenti, ci renderemo fattori anche noi della auspicata Vittoria, e meritevoli del glorioso nostro domani.

X MARZO

Mentre imminente s' annuncia l'urto micidiale degli eserciti, ed i popoli che combattono per il diritto e per la giustizia, sono nell'attesa spasmodica di quest'ora terribile, che vorrà e dovrà essere decisiva, oggi, **10 Marzo**, *noi sentiamo il bisogno di rivolgere un memore pensiero alla memoria del* **Grande** *che, nella notte buia della Santa Alleanza, vaticinò l'Italia unita e libera e di quel vaticinio rivoluzionario fu il possente spirito animatore, suscitando la fede ardente fra un* popol morto, *lottando, soffrendo senza posa, per il grande ideale della Patria, ricomposta in Nazione.*

Al Grande Spirito immortale, in questo giorno, sacro per gli Italiani, noi volgiamo il nostro immutato pensiero, per rinfrancare la fede nei radiosi maggiori destini che, per la virtù invitta delle armi italiane, si vanno inesorabilmente compiendo.

La sottoscrizione al nuovo Prestito consolidato 5 % è prorogato sinò al giorno 18 corr.

Tutti coloro che non hanno ancora compiuto il loro dovere si affrettino a compierlo, per non figurare, poi, nell'elenco degli imboscati del portafoglio.

L'on. Prof. Saverio Nitti, Deputato al Parlamento per il prestito:

Uscir bene dalla guerra, conquistare la sicurezza della esistenza e il diritto di vivere e di progredire: questa la meta da raggiungere oggi. Chi presta allo Stato, contribuisce al successo e compie un dovere. Facile dovere, quando si tratti di ottimo e sicuro investimento.

Ufficio di Assistenza legale per le famiglie dei militari

Aumento di pensione alle vedove con più di due figli.

In base all'Art. 2 del Decreto Luogotenenziale 12 novembre 1916 N. 1598, le vedove dei militari morti a causa della guerra, hanno diritto ad un aumento della pensione in ragione di *lire cinquanta* per ciascuno dei loro figli che non abbia compiuto l'età di diciotto anni, quando questi figli siano almeno tre. Tale aumento spetta anche a quelle vedove che hanno già ottenuto la pensione, e per averlo basta trasmettere agli «Uffici Riuniti P. G. presso il Ministero della Guerra» gli atti di nascita dei figli, redatti in carta libera. *Non occorre una speciale domanda in carta da bollo:* basta una semplice lettera accompagnatoria, nella quale sarà opportuno indicare gli estremi del libretto di pensione.

Aumento di pensione per gli orfani.

Per lo stesso Art. 2 anche gli orfani dei militari morti a causa della guerra hanno diritto, in mancanza della vedova, all'aumento della pensione nella misura di *cinquanta lire* per ciascuno quando gli orfani stessi siano almeno cinque e non superino l'età di diciotto anni. Anche in questo caso *non occorre domanda in carta da bollo:* basta trasmettere agli «Uffici Riuniti P. G.» gli atti di nascita con l'indicazione degli estremi del libretto di pensione.

Reclami per pensioni negate.

Tutti coloro che, avendo fatto una domanda di pensione, hanno ottenuto una risposta negativa, *possono ricorrere* alle Sezioni Unite della Corte dei Conti.

Della preparazione di questi ricorsi, della loro presentazione e della loro discussione si incarica l'*Ufficio di Assistenza Legale della Società Umanitaria in Milano, via S. Barnaba 38.*

L'Ufficio è aperto tutti i giorni feriali dalle 9 alle 18, ed i festivi dalle 9 alle 12.

La sottoscrizione al Prestito
MEDIANTE FRANCOBOLLI
dal Ministero delle Poste

L'appello rivolto al paese perchè, sottoscrivendo al quarto prestito di guerra, fornisse al Governo i mezzi per imporre al nemico la pace con la vittoria, è stato accolto ovunque con entusiastica sollecitudine, e in ogni classe di cittadini si è determinata una nobile gara per distinguersi in questo dovere patriottico. Vi era però un numero considerevole di persone — e sono la grande maggioranza — che, desiderose di partecipare alla manifestazione di solidarietà nazionale, si trovavano nella impossibilità di farlo, non possedendo la somma necessaria a pagare una cartella, sia pure del taglio minimo di lire cento, e non essendo neppure in grado di avvalersi delle facilitazioni di pagamento offerte da alcuni Istituti di credito.

La sottoscrizione popolare patriottica promossa dal Ministero delle Poste elimina queste difficoltà, perchè offre ad ogni ceto di persone, ovunque dimoranti, un comodo modo di acquistare una o più cartelle del prestito del capitale nominale di lire cento. Con questo sistema la somma di lire novanta, corrispondente al prezzo di emissione di ciascuna cartella sottoscritta, viene pagata con un versamento iniziale di una lira, e, successivamente, con versamenti rateali, ma con obbligo di ultimarli al più tardi entro il 31 dicembre 1918.

Il libretto di sottoscrizione, che potrà acquistarsi fino al 15 maggio 1917, si ritira presso gli uffici postali, all'atto del primo versamento, e presso qualsiasi ufficio postale, della stessa o di altra località, si fanno i versamenti successivi, mediante acquisto di appositi francobolli.

Il libretto è al portatore ed è cedibile con la semplice consegna. L'importo dei francobolli applicati nei libretti sui quali non fossero completati i versamenti entro il 31 dicembre 1918, sarà convertito in un deposito di risparmio postale.

Per ogni gruppo intero di centomila libretti saranno estratti a sorte sette premi, consistenti in sette cartelle dello stesso prestito nazionale 5 0/0 e cioè cinque di lire cento, una di lire cinquecento ed una di lire mille.

Gli utili della gestione saranno devoluti a favore dell'opera nazionale dei contadini caduti in guerra.

Qnesta forma di sottoscrizione ha incontrato le generali simpatie, tanto che appena annunziata, si è avuto un numero di prenotazioni superiore al doppio della prima emissione di libretti; ed il suo successo costituisce una nuova prova della concordia con la quale la Nazione ha voluto la guerra.

Richiamiamo in special modo l'attenzione dei genitori perchè raccomandino ai loro figliuoli questo modo geniale e simpatico di sottoscrizione, che al lato patriottico unisce quello di educare al risparmio.

Un decreto del Prefetto per le rimanenze di farina americana e di quella all'85 %

«Con decreto in data 8 corr. il Prefetto ha disposto che l'uso delle farine americane per pasticceria e quello della farina all'85 per cento per la panificazione, dovrà senz'altro cessare col 15 corrente. Ad ottenere entro il detto termine il completo esaurimento delle rimanenze, i detentori sono invitati a cedere agli esercenti che invece ne fossero sprovvisti, le quantità che nel termine assegnato non potessero da loro essere consumate. Tale distribuzione potrà a richiesta degli interessati, essere diretta e facilitata dalla locale Commissione di vigilanza sulla molitura del grano, presso la Regia prefettura.

I detentori che al giorno 15 andante si trovassero ancora in possesso di dette farine, dovranno farne denunzia con *tutta esattezza*, per inscritto alla Regia Prefettura, che provvederà nel modo più sollecito al ritiro delle rimanenze. Decorso il detto termine, a carico di coloro che senza averne fatta *regolare* denunzia, fossero trovati in possesso delle predette farine, e che comunque continuassero ad usarne, sarà senz'altro proceduto, e rigorosamente, all'applicazione delle penalità stabilite dalle vigenti disposizioni.

La denuncia dei sopraprofitti di guerra

Ricordiamo a tutti coloro che, in causa della guerra, hanno fatto guadagni in più del normale, che debbono fare la denuncia obbligatoria dei sopraprofitti conseguiti nell'anno 1916, all'Agenzia delle imposte, e non dopo il 15 corr. ultimo termine consentito da un recente decreto. I ritardatari o gli inadempienti a tale obbligo, potranno incorrere in penalità pecuniarie.

Cittadini,

Fatevi Soci della CROCE ROSSA

Socio Perpetuo quota L. 100 — Socio Temporaneo L. 5.

IN CITTÀ

Comitato di Assistenza Civile

(eretto in ente morale con decreto prefettizio dal 16 dicembre 1916).

Terza Sottoscrizione

... « La guerra è una immensa espro-« priazione forzata: vi è chi dà la vita, « e vi è chi dà la ricchezza. Questi ul-« timi sono i privilegiati, e però de-« vono essere i più volonterosi... »

Somma precedente	L.	24786.60
Alice e Pierina Zonca dal loro salvadanaio	»	5.—
Campi, Colombo e Pizzotti	»	150.—
Ranchet cav. dott. Carlo	»	50.—
Società Cooperativa per la stagionatura dei bozzoli, dividendo anno 1916	»	50.—
Bellora comm. Pietro, 21° contributo mese di febbraio 1917	»	100.—
Calzaturificio Gallaratese «G. Leva, Tosi e C.» 21° contributo mese di marzo 1917	»	30.—
Crespi Porro Giovanna ved. Mozzati, 20° contributo mese di febbraio 1917	»	50.—
Ferrazzi Edoardo, contributo mese di febbraio 1917	»	10.—
Gomarasca Innocente, 21° contributo mese di marzo 1917	»	10.—
Operai ed impiegati del Calzaturificio Gallaratese «G. Leva, Tosi e C.» 43ª contr. quindicina dal 5 al 17 febbraio 1917	»	43.35
Watson Alfredo, contributo mese di febbraio 1917	»	10.—
Bianchi, Clerici e Fraschini	»	150.—
Clerici Fortunato	»	50.—
Bianchi Carlo	»	50.—
Fraschini Antonio	»	50.—
Successori di Alceste Pasta	»	200.—
Successori di Colombo e Macchi	»	500.—
Famiglia Ghiringhelli in occasione del matrimonio della loro figlia col signor Montalbetti	»	30.—
Orlandi Giovanni, 12° contributo mese di febbraio 1917	»	10.—
Salmoiraghi Emilio, 9° contributo mese di marzo 1917	»	10.—
Da un gruppo di soci dell'Unione Impiegati e Commessi di Gallarate e Circondario, 20° contr. mese di marzo 1917 (1)	»	44.—
Impiegati e operai esoperati della Ditta F.lli Maino e C. per uguale somma dalla ditta pagata quale tassa sui militari non combattenti, quota mese di febbraio 1917	»	70.15
(*Continua*) Totale	L.	26459.10
Sottoscrizioni precedenti	L.	133.045.93

(1) Macchi Giuseppe L. 5, Curioni Scipione L. 5, Gomarasca Angelo L. 5, Boniva Guido L. 4, Gomarasca Luigi L. 5, Zanella Piero L. 4, Rumi rag. Amilcare L. 15, Milani Cesare L. 1.

Comitato pro Mutilati di guerra

dei mandamenti di Gallarate e Somma Lom.

Sottoscrizione lista preced.	L.	35745.86
Isoletta Mozzati	»	10.—
Ditta Cesare Galdabini e C.	»	500.—
Nicolò Fontana – 3ª vers.	»	6.50
Scuola Elem. Sobborghi	»	25.—
Gomarasca Luigi	»	45.—
Raccolte fra amici a mezzo Gomarasca Luigi	»	45.—
Commissione amministrativa e tecnica, insegnanti, ed alunni scuola Municipale popolare di Disegno	»	422.65
Commissione di vigilanza, direzione, insegnanti, assistenti ed alunni scuola Comunale di Tessitura	»	306.10
Nob. Alfonso Sanner e signora	»	50.—
Cav. dott. Carlo Ranchet	»	50.—
Comitato assistenza civile di Solbiate Arno	»	100.—
Merlotti cav. Carlo Sindaco di Solbiato Arno	»	100.—
Mondini Giuditta ved. Borgomaneri	»	50.—
Carlo e Annunciata Checchi	»	20.—
Casolo Enrichetta ved. Galli Somma Lombardo	»	50.—
Modesto Galli Tognetta Somma Lombardo	»	50.—
Giovanni Augusta per altrettante raccolte nelle officine Caproni di Vizzola Ticino	»	160.50
Rosa Caletti ved. Birigozzi Somma Lombardo	»	10.—
Municipio di Gallarate	»	500.—
Leone Michaud, 2ª versam.	»	10.—
Succ. Alceste Pasta	»	200.—
(*Continua*). Totale	L.	38411.11

Cronaca d'oro

Alla *Casa dei figli minorenni dei soldati* pervennero le seguenti elargizioni: L. 100 dalla ditta Success. Colombo, Macchi e C.; L. 100 dalla ditta Bianchi Clerici e Fraschini.

***

L'*Associazione per la cura marina degli scrofolosi poveri*, ha inscritto fra i nuovi soci il locale Circolo di S. Giuseppe ed ha ricevuto i seguenti sussidi straordinari: L. 100 dalla ditta Success. Colombo, Macchi e C.; L. 100 dalla ditta Bianchi, Clerici e Fraschini e L. 100 dalla ditta F.lli Bonicalzi e C.

A nome degli enti beneficati rivolgiamo ai generosi oblatori i più caldi ringraziamenti.

Comitato Gallaratese della DANTE ALIGHIERI

Domenica scorsa, in un'aula del Municipio (gentilmente concessa dall'ill.mo sig. Sindaco), ebbe luogo una seduta del Consiglio Direttivo del benemerito Comitato Gallaratese della *Dante*. Erano presenti tutti i membri del Consiglio, ad eccezione del Capomastro sig. Giovanni Sartorio che scusò la sua assenza perchè indisposto. Presiedette la seduta il Vice Presidente Cav. Emilio Sacconaghi.

Il cassiere sig. Cesare Milani presentò i conti finanziari del 1916 dando sommari e relativi schiarimenti sul movimento dei soci e sull'andamento generale finanziario del Comitato.

Il Consiglio ha poi approvato ad unanimità la proposta della Presidenza di ricordare in modo speciale quest'anno l'annuale festa della *Dante*: la festa del *Natale di Roma* che ricorre il 21 aprile p. v. Dopo un cordiale scambio di idee, i convenuti deliberarono di solennizzare tale festosa ricorrenza col:

1° pubblicare un manifesto alla cittadinanza;

2° iscrivere il nostro Comitato della *Dante* a socio perpetuo della Croce Rossa (proposta Cav. Sacconaghi);

3° segnare ed ornare con fiori e verdi pianticelle, a spese della *Dante* stessa, le tombe dei nostri valorosi soldati seppelliti nel Cimitero di Gallarate (proposta Cav. Uff. R. Mauri, Rag. C. Boldi);

4° convocare l'assemblea generale ordinaria dei soci nel giorno stesso della festa della *Dante* (proposta Milani).

Per l'attuazione della nobile terza proposta saranno presi comuni accordi colla locale Autorità Comunale, ed a suo tempo non mancheremo di ritornare sull'argomento.

Consorzio Agrario Coop.° Gallaratese

Abbiamo sott'occhio il bilancio chiuso al 31 dicembre 1916 di questa istituzione cittadina, ed invero dobbiamo felicitarci con i suoi amministratori, per gli ottimi risultati ottenuti.

Con un capitale di L. 26275 diviso in 5255 azioni da L. 5 ciascuna fra 189 soci, ed un fondo di riserva di L. 16912,69, la società ha conseguito un utile netto di L. 10899,05. E' un risultato veramente ragguardevole e che, se prova una volta di più i buoni concetti amministrativi che la guidano, prova altresì che è assistita dalla piena fiducia di un numero grandissimo di acquirenti, i quali trovano tutta la loro convenienza, per modicità di prezzi e per garanzia scrupolosa delle qualità, a fare le loro provviste presso il Consorzio.

Ed è bene far rilevare che il cospicuo utile non va tutto ripartito, fra i soci. Al capitale sociale è riservato soltanto l'interesse del 5 %, mentre il 50 % va distribuito fra gli acquirenti in ragione delle loro compere; sono quindi L. 5199.58 che saranno loro rimborsate.

E questo è un vantaggio non disprezzabile e del quale, i nostri agricoltori, devono tenerne conto.

Dobbiamo pure accennare allo speciale interessamento del Consorzio, assistito dal consiglio e dall'opera dell'egregio prof. Soresi della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Milano, per il funzionamento dell'ente per l'essicazione dei bozzoli, di cui parlammo nel numero precedente.

Ed inoltre il Consorzio ha preso parte, sia pure indirettamente, all'esperimento di produzione della fecola, promosso dalla Cattedra Ambulante d'Agricoltura di qui a mezzo del proprio direttore dott. Camillo Fornaci e della Federazione Industriali di Gallarate.

***

Ma un altra considerazione noi vogliamo fare, d'ordine generale, in rapporto all'economia nazionale. Oggidì si va ripetendo ed estendendo, con sempre crescente intensità, il grido: "*Torniamo alla terra*„. E' il problema agrario nazionale, che la guerra ha rimesso sul tappeto.

La grande deficienza della nostra produzione agricola, in rapporto ai bisogni della popolazione, si è rilevata ora in tutta la sua dolorosa realtà, ed in tutte le sue dannose conseguenze. Dopo la guerra occorrerà il maggiore sforzo del governo, degli enti e dei privati per aumentare i prodotti dei campi; è il problema grave, complesso, difficile che all'Italia s'impone con l'inesorabilità del dilemma: o progredire coll'agricoltura o immiserire. Cosicchè l'azione dei Consorzi agrari dovrà esplicarsi, domani, con maggiore intensità, con più larga diffusione, con nuovi aiuti e provvidenze fra le classi agricole.

Ed il nostro Consorzio agrario, che già da molti anni – con vantaggio notevole per il paese – segue la buona via, domani saprà corrispondere degnamente ai nuovi bisogni, e sarà fattore utile e necessario del rinnovamento agricolo tanto auspicato.

Biblioteca Popolare "LUIGI MAINO„

Statistica mese di febbraio 1917:

Totale soci a tutto il 28 febbraio 1917 N. 868.

Libri entrati	»	85
Libri dati in lettura	N.	1312
Lettori Maschi	»	480
Lettori Femmine	»	478

Donarono libri la spett. Federazione Italiana delle Biblioteche Popolari; i signori: Giuseppe Macchi, Cesare Milani e la signora Maria Ghiringhelli Huth.

La Federazione Italiana delle Biblioteche Popolari di Milano ha inviato in dono i seguenti nuovi volumetti della sua «Collana rossa» di volgarizzazione scientifica:

Prof. E. Donadoni, I principali scrittori italiani dal 1500 al 1700 – *Prof. G. Salvadori*, La dottrina dell'evoluzione – *Prof. C. Barbagallo*, Il materialismo storico – *Prof. E. Molinari, P. Ferraroli*, Le principali sostanze gassose, liquide e solide.

Elenco dei nuovi libri acquistati:

Dr. C. Delfino, La marina mercantile italiana – *A. D. Alia*, La Balcania nella sua evoluzione storica-politica – *E. Carlin*, La spedizione Garibaldina in Francia – *D. Zanichelli*, Cavour – *C. Cattaneo*, Notizie naturali e civili su la Lombardia – *Dalmata*, La Dalmazia, le regioni limitrofe e l'Adriatico – *V. Soldani*, Andrea Del Sarto – *G. Prati*, Il Conte Verde – *G. Deledda*, Canne al vento – Chiaroscuro – Colombi e sparvieri – *F. Stens*, Contro il fato – *V. Brocchi*, I sentieri della vita – *L. Zuccoli*, Roberta – *U. Ojetti*, L'amore a suo figlio – *P. Margueritte*, Pascal Gèfosse – *H. Bordeaux*, Le lac noir – *A. Theuriet*, L'oncle Scipion.

***

Orario della Biblioteca.

Domenica e giorni festivi: dalle ore 14 alle 16

Giorni feriali: » » 20 » 22

La Biblioteca *è chiusa* nei giorni di *Martedì e Venerdì*.

Il Prestito alla Banca di Gallarate.

Presso la Banca di Gallarate a tutto giovedì u. s. le sottoscrizioni ammontavano a:

L. 10.945.000 contro contanti e
» 8.200.000 per conversioni di altri titoli di Stato.

L. 19.145.000 in totale.

Associazione per la cura marina degli scrofolosi poveri di Gallarate.

A tutto il 31 corr. mese è aperta l'inscrizione degli scrofolosi poveri per la loro ammissione alla cura gratuita dei bagni di mare.

I richiedenti dovranno entro il mese presentare la domanda corredata:

1. dal certificato medico, steso sull'apposito modulo che viene distribuito dall'ufficio di stato civile;
2. dal certificato di povertà;
3. dall'attestato di domicilio di soccorso nel comune di Gallarate.

Macelleria di servizio per gli ammalati

Nei giorni 8 e 9 marzo, *Giovedì e Venerdì*, presterà servizio di distribuzione della carne per gli ammalati, la macelleria *Dugnani Luigi*, Via Manzoni 18 dalle ore *9* alle *11*.

STATO CIVILE

dal 2 al 8 marzo 1917

NATI N. 3

Maschi N. — — Femmine 3

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Picci Remo, impiegato, con Gelmini Giuseppa, impiegata.

MORTI

Motta Assunta in Belforti, d'anni 38 casalinga — Vasconi Amalia in Ghelfi, d'anni 54, casalinga — Saporiti Serafina ved. Castelli, d'anni 83, casalinga — Ciangio Vincenzo, d'anni 12, soldato — Mari Amelia, d'anni 20, tessitrice — Trana Francesco, d'anni 22, soldato — Meschini Costantina d'anni 30, civile — Baratelli Girolma ved. Gasparoli, d'anni 55, casalinga — Soldini Oliviero di Francesco, infante.

Notizie Commerciali.

La società anonima *Introini e C.* di Gallarate è convocata in assemblea *ordinaria* e *straordinaria* per il giorno 18 corr. mese, alle ore 10.30 nel salone della spett. Banca di Gallarate per trattare: nella parte *ordinaria*, le relazioni ed il bilancio della gestione 1916, il riparto degli utili e la nomina del collegio sindacale; nella parte *straordinaria*, le modificazioni degli articoli 5 e 18 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, preventivamente e non più tardi del giorno 15, depositare le loro azioni presso la Banca di Gallarate o presso la ditta Trombini di C. Castellini e C. di Milano.

I Comuni d'Italia e la Croce Rossa.

I Comuni del Regno aderenti alla Croce Rossa sono in tutti 2340, un quarto, cioè, del numero totale dei Comuni. La percentuale maggiore la danno i Municipi della media Italia; l'Italia meridionale, tanto spesso beneficata dalla Croce Rossa, e l'Italia settentrionale così ricca di risorse, sono quelle che danno minor numero di Comuni inscritti.

Or bene, come si può esimersi da un così tenue contributo, quando la Croce Rossa serve un po' a tutti e nelle sventure nazionali è quella che ai Comuni rende i più grandi servigi? La piccola quota di cinque o di dieci lire annue non può essere di peso a nessun bilancio comunale e renderebbe, se fosse da tutti pagata, un veramente ragguardevole soccorso alla Croce Rossa per una cifra aggirantesi intorno alle 50.000 lire annue.

Se i Comuni colpiti dai terremoti, da epidemie, da inondazioni, o travagliati dalla malaria pensassero che senza la Croce Rossa il loro bilancio dovrebbe aggravarsi del peso d'assistenza dovuta ai colpiti; se si pensasse dai Comuni che nelle più floride regioni può da un momento all'altro passare la devastazione e allora le più solide finanze subiscono tracolli violenti o si vedono impossibilitate a portare giovamento ai disgraziati; se si ponesse mente dai Comuni a tutta la grandiosa opera svolta dalla Croce Rossa in tutti i disastri; opera che a niuno altro istituto è dato fare; se si pensasse a tutto il bene diffuso dalla Croce Rossa non potrebbe non apparire pei Comuni, specialmente quelli del Mezzogiorno d'Italia, un alto dovere, oltre una necessità cittadina, l'inscriversi alla Croce Rossa.

In certi casi speciali la Croce Rossa si sostituisce agli stessi Comuni nell'opera di soccorso, nell'istradare o raccogliere profughi, nel regolare oltre che il servizio sanitario il servizio di vettovagliamento di popolazioni alle quali vennero improvvisamente a mancare le vie consuete di traffico. Questo s'intende al di là di ogni sentimento patriottico e umanitario. Chè se poi si vuole aggiungere al dovere di previdenza e di riconoscenza delle amministrazioni municipali, il dovere altissimo che ha ogni Comune verso la grande Patria e verso la Patria infinita, l'umanità; allora non si spiega come vi siano ancora dei Comuni non iscritti alla Croce Rossa a questa alta espressione della civiltà nuova d'Italia e del mondo.

E ogni cittadino dovrebbe usare la sua influenza perchè i Comuni tutti partecipassero a dar vita sicura e florida alla Croce Rossa.

Per associarsi alla Croce Rossa basta rivolgersi al Comitato locale inviando la quota annua, che per i privati è di lire 5 e per i Comuni di lire 10.

La propaganda per il Prestito Nazionale fra gli agricoltori

Il personale tecnico della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Milano, contemporaneamente all'opera che va svolgendo in provincia per la migliore risoluzione degli urgenti problemi che attualmente tanto interessano l'agricoltura, fa pure una attivissima propaganda in favore del Prestito Nazionale.

Così il direttore prof. Soresi e gli assistenti dottori Fornaci, Zatti e Podio oltre avere esplicata quotidianamente una minuta propaganda fra singoli agricoltori hanno parlato, in favore del Prestito, a Carate Brianza, Oreno, Besana Brianza, Cassano d'Adda, Villanova di Bernareggio, Bussero, Bollate, Baggio, Cuggiono, S. Macario, Sumirago.

LEGGENDO ED ANNOTANDO

Una donna travestita da ufficiale.

È una singolarissima avventura: un'automobile si appressa di notte a un parco di aviazione in zona di guerra. Chi guida la macchina, lanciata a grande velocità, non conosce le insidie della strada che percorre. A un tratto un grido altissimo segue al fragore della macchina, che con un tremendo balzo è andata a infrangersi in un fossato laterale!

A quel grido, due ufficiali aviatori accorrono sul luogo del disastro. Sotto la macchina informe giace bocconi, immobile lo chauffeur. Poco distante è il corpo inerte di un ufficialetto imberbe. Egli geme sommessamente. Forse il meccanico è più gravemente ferito, più probabilmente è morto. Ma l'ufficiale soffre di più perchè non ha smarrito i sensi....

E i colleghi d'arme accorrono presso di lui, lo sollevano piano, con ogni precauzione... strano! Lì sul petto hanno urtato in qualche cosa che non può appartenere ad un uomo! — Breve: l'ufficialetto imberbe non è che una donna, una bella, formosissima donna....

A che scopo quel travestimento? Una spia, forse?

La risposta non possiamo darla noi. Ognuno che voglia togliersi la curiosità di saperne di più, deve leggere la magnifica, tragica, interessantissima novella: *Per rivederlo*, che Giuseppe Lipparini ha scritto per l'*Almanacco dello Sport 1917* (1).

Se peraltro la stupenda novella del Lipparini vale a rendere più vario, più completo la bellissima pubblicazione, unica in Italia nel suo genere, non ne costituisce però il lato più interessante. E invero, l'*Almanacco dello Sport 1917*, è la più geniale e più completa rassegna degli avvenimenti sportivi in Italia e all'estero, e in tutte le sue manifestazioni, durante l'intero anno 1916. Oltre all'enumerazione di tutti i *records* mondiali, contiene consigli per l'allenamento, notizie pratiche d'ogni genere utilissime agli *sportsmens*, le biografie dei principali *sportsmens* viventi. Ampie, diffuse, precise sono le notizie che l'*Almanacco dello Sport* reca su tutto ciò che nella guerra ha attinenza con lo Sport: biografie di *sportsmens* in guerra; *sportsmens* morti, feriti, decorati in guerra ecc.

Oltre 200 illustrazioni rendono più attraente il volume di circa 250 pagine, e che è fregiato di un'artistica, indovinatissima copertina a colori di F. Fabbi.

(1) *Almanacco dello Sport 1917*. R. Bemporad e F. editori, Firenze. Pagine 250 circa.

Sottoscrivete al Prestito Nazionale consolidato 5 % presso la

BANCA DI GALLARATE

la quale accorda speciali facilitazioni.

Si cerca al presente

in Gallarate un appartamentino composto di 4 o 5 locali possibilmente in posto centrale. Scrivere fermo posta, Zanibelli Marianna.

Malattie dei Polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali e complete, le sole efficaci, nell'Istituto aero-elettroterapico di Torino, unico in Italia specializzato da 25 anni nelle clinica e nella Terapia di dette Malattie, fondato e diretto dallo Specialista *Dott. L. Guido Scarpa.*

« Sole artificiale di alta montagna »

mezzo recentissimo di terapia fisica di efficacia meravigliosa per la guarigione della *Tubercolosi* e delle *Tisi polmonare* e dell'*ipertensione Arteriosa* come pure di tutti i *postumi* di *lesioni traumatiche* (ferite) e *malattie del torace.*

Metodo brevettato Dott. Scarpa degli « *apparecchi esotoracici* » per la cura in casa propria delle Pleuriti e delle Tubercolosi polmonare in 1.° stadio.

Torino, Via Zecca, N. 37 – Telefono 5-82

Consultazioni tutti i giorni dalle **16** *alle* **17.** — Giovedì e Domenica visite e cure a tariffa ridotta.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis.**

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Picinelli & C.

Nulla uguaglia la

TISANE DE SANTÉ des TRAPPISTES

unicamente a base di vegetali contro

La STITICHEZZA

e altre affezioni che ne derivano: MALI DI STOMACO E DI RENI - IMPURITÀ DEL SANGUE, BOTTONI, ROSSORI, EMICRANIE, ecc.

Pharmacie Rationnelle 4, Faubourg Poissonnière, PARIS

Prezzo L. 1,50

Deposito per l'Italia: 30, via Goldoni, Milano ed in tutte le principali Farmacie.

ERCOLE MARELLI & C

MILANO ≡ MACCHINE ELETTRICHE ≡ STABILIMENTI IN SESTO S. GIOVANNI

CASELLA POSTALE - 1254

VENTILATORI MOTORI

FILIALI: TORINO, GENOVA, PADOVA, NAPOLI, FIRENZE

TRASFORMATORI POMPE

FILIALI: PARIGI, BERLINO, VIENNA, LONDRA, BUENOS-AYRES

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. ERNESTO PAGLIANO Calata S. Marco, 4 NAPOLI

LIQUIDO - IN POLVERE - TAVOLETTE COMPRESSE

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia

Premiato con le più alte onorificenze in tutte le principali Esposizioni Italiane ed estere

Lo SCIROPPO PAGLIANO di Napoli (la più vecchia ed accreditata specialità in commercio) è indispensabile in ogni famiglia. La sua fama è nota in tutto il mondo. Infiniti sono i prodotti commercialmente concorrenti, nessuno lo eguaglia in fiducia e virtù.

Insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue. Cura e guarisce radicalmente tutte le malattie dello stomaco, del sangue e degli intestini.

Indicatissimo cura autunnale e primaverile. Ottimo, benefico, purgante e rinfrescante in ogni stagione. Date mano subito alla cura prima che il vostro male s'aggravi!

Il vero SCIROPPO PAGLIANO del Prof. Ernesto Pagliano di Napoli si vende in tutte le migliori Farmacie. Chiedere tassativamente la marca di Napoli, rifiutando qualsiasi altro proposto similare. Se il vostro farmacista ne fosse sprovvisto, scrivete a noi direttamente e vi faremo l'invio, nella forma da voi desiderata, col tramite della nostra Farmacia depositaria.

TOSSI e CATARRI

Catramina Bertelli

NESSUN RIMEDIO RAGGIUNGE L'EFFICACIA DELLE PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI CONTRO TOSSI - CATARRI RAFFREDDORI - LARINGITI BRONCHITI - INFLUENZA, ecc.

SOCIETÀ A. BERTELLI & C., MILANO

VINI FINI DI PIEMONTE

FRATELLI BECCARO ACQUI

LISTINI E CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA

CARLO CAPELLO

:: MILANO ::

Via Calazzo, 38 — Telefono 20-724

ACQUISTASI CARTACCIA

a L. 20.— al Quintale

Spoglio di Studio a L. 25.—

franco mio magazzino

Chi desidera assistere al macero manuali sacchi plombati.

Il Carbone a metà prezzo.

Del *Corriere della Sera, Stampa, Gazzetta del Popolo* di Torino e da tutta la stampa italiana ha pubblicato articoli elogiando questa grande invenzione.

Le preoccupazioni che si notano anche in altre nazioni per la mancanza del carbone e per l'eccessivo prezzo a cui è salito hanno interessato i migliori chimici inglesi, i quali, dopo lunghi studi e laboriose ricerche scientifiche, sono riusciti a perfezionare un prodotto chimico in polvere che è stato subito adottato in Inghilterra e in Francia. Applicando l'utilissimo « Fox-calcur » brevettato a qualsiasi qualità di carbone o di legna, durante la combustione si sviluppa e si concentra un gas il quale aumenta del doppio il calore del combustibile. Il carbone così trattato brucia meglio e, raddoppiandosi in potenzialità calorifera, fa ottenere un risparmio del 50 0/0 nel consumo. I consumatori di coks, antracite, lignite, ecc., adoperando la soluzione « Fox-calcur » e mettendo la metà della quantità di carbone abitualmente adoperata, si accorgeranno subito del reale utile. Si usa per caloriferi, caminetti, cucine, termosifoni e per officine e industrie. Il « Fox-calcur » non è nocivo, nè esplodibile, non sviluppa nè fumo, nè odore. La ditta *Prodotti inglesi Lobell*, via Durini, 11 Bis, Milano, che ha introdotto in Italia questo prodotto, spedisce franco di porto ovunque contro vaglia: Dose per 250 chili L. 3,75; per 500 chili L. 6; per 1000 chili L. 10. Per uso industriale e forti consumatori dose per 5000 chili L. 45; per 10.000 L. 85. Cercansi rappresentanti e depositari esclusivi in ogni Comune.

FLORIO

S.O.M.

IL MIGLIOR MARSALA

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in Carnago, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo

Società Anonima — Capitale Sociale L. 2.000 000 totalmente versato

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate e Somma Lombardo

ESERCIZIO XXXII° — **Situazione al 31 Gennaio 1917**

ATTIVO

Cassa – Numerario	L. 876068.84		
Cassa – Eff. in scad. p. il Cassiere	» 204864.25	L. 1080933	09
Portafoglio		» 13463972	88
Buoni del Tesoro		» 7430000	—
Fondi pubblici e privati		» 3191573	43
Conti correnti		» 2917904	86
Conti corrispondenti		» 3378858	25
Riporti		» 1091337	50
Debitori per avalli		» 319994	70
Debitori diversi		» 68017	20
Cassa di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)		» 93000	—
Esattorie		» 51517	40
Depositi di valori		» 14598300	58
Stabili di proprietà		» 200000	—
Mobilio		» 2000	—
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.		» 163374	35
Interessi passivi, spese d'amminist., ecc.		» 21748	85
		L. 48071732	79

PASSIVO

Capitale Sociale	L. 2000000	—
Fondo di riserva ordinario	L. 880630.—	
Fondo di riserva speciale di ammortamento e di rispetto	» 40000.— » 920630	—
Conti Correnti	» 3910534	92
Depositi a risparmio e piccolo risparmio	» 6646899	33
Depositi vincolati e buoni fruttiferi	» 5368571	71
Conti corrispondenti	» 13393912	24
Creditori diversi	» 173831	13
Avalli per conto terzi	» 319994	70
Effetti a pagare	» 85055	97
Cassa di Previdenza degli Impiegati	» 185509	85
Depositanti di valori	» 14598300	58
Riscosto portafoglio	» 218588	50
Avanzo Utili Esercizi 1915	L. 395.85 »	
Utili netto dell'esercizio 1916	» 301680.35 » 302076	20
Utili lordi del corrente esercizio	» 37227	66
	L. 48071732	79

Consiglieri di Turno: *Rag. Giuseppe Calderara*, *Dott. Carlo Ranchet* — IL PRESIDENTE: PIETRO BELLORA — Il Direttore: *Giovanni Bossi* — Sindaci: *Alessandro Maino*, *Alfonso Sanner* — Il Capo Contabile: *Luigi Ceresa*

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 3 % con larga disponibilità.
Emette Libretti di Risparmio al 3 %.
Prelevamenti L. 5000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3 1/2 %.
Prelevamenti L. 1000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Rilascia cassette di Risparmio a domicilio.
Emette Buoni Fruttiferi e Libretti a Risparmio vincolati all'interesse del 3 1/2 % se vincolati per un anno.
» » 3 3/4 % » » per 18 mesi.
» » 4 % » » per due anni.
Interessi esigibili semestralmente
Sconta cambiali a due firme.
Riceve effetti per l'incasso.
Apre conti correnti con garanzia.
Fa anticipazioni e riporti sui valori.
Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.
Rilascia assegni e vaglia sulle principali città italiane ed estere.
Acquista e vende valute e divise estere.
» » valori per conto terzi.
Paga le imposte per conto dei correntisti.
Incassa gratuitamente le cedole, esigibili a Gallarate ed a Milano ai depositanti di valori agli abbonati delle cassette ed ai corr.
Cede in abbonamento cassette-forti alle seguenti condizioni:

Categoria	DIMENSIONI	Per 6 mesi	Per 1 anno
1ª	Piccole 16 × 19 × 50	L. 6	L. 10
2ª	Medie 20 × 23 × 30	» 8	» 15
3ª	Grandi 22 × 29 × 50	» 12	» 20

Sposa sterile

Uomo impotente.

L'uomo ottiene il risveglio rapido, sicuro del potere virile fecondatore, prendendo le pillole **Ichim' Ina-Fosfo-Stricno-Coca Ferro.** Nella donna si ebbe la maternità anche dopo sette anni e più di matrimonio sterile. Le due scatole L. 14,80 spedizione raccomandata segreta.

Vendonsi dal solo preparatore **MELAI ENRICO,** farmacista - Bologna.

LE PILLOLE FATTORI

efficaci ed universalmente apprezzate nella

STITICHEZZA

sono rinchiuse in scatole di metallo

In vendita in tutte le Farmacie del mondo. — Scatole da 25 pillole L. 1 - da 60 pillole L. 2. — Proprietari G. FATTORI & C.

Chimici Farmacisti — Via Monforte, 16 — Milano

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri

moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche"

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.
I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

CASA ITALO-SVIZZERA
GIACOMO RUTTIMANN
MILANO
CINGHIE
IN CUOIO-PELO DI CAMMELLO-BALATA
PULEGGIE-GUARNIZIONI PER VAPORE-ACQUA-ECC.
ARTICOLI TECNICI PER OGNI INDUSTRIA

Società in Accomandita Semplice
PREMIATA
TIPOGRAFIA
:: MODERNA
Picchio, Piccinelli & C.
GALLARATE
Via Postporta N. 9 – Telefono N. 172

Mettetevi in bocca
tutte le volte che dovete affrontare i pericoli del Freddo, dell'Umido, della Polvere, dei Microbi; tutte le volte che siete presi da Starnuti, da Pruriti di gola, da Oppressioni, da Raucedini,
UNA
PASTIGLIA VALDA
della quale le emanazioni balsamiche ed antisettiche vi *fortificheranno, corazzeranno, guariranno* la GOLA, I BRONCHI, I POLMONI.
FANCIULLI, ADULTI, VECCHI
per EVITARE, per GUARIRE
tutte le
Malattie delle Vie Respiratorie
abbiate sempre sotto mano le
PASTIGLIE VALDA
ma sopratutto non usate che
LE VERE
vendute solamente
IN SCATOLA da L. 1.50
portante il nome
VALDA

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI
Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.
Per evitare facili inganni domandate semplicemente
UN RAMAZZOTTI
Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815
Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE
Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

50 LITRI DI CANDORINA (Liscivo liquida per bucato) per lire **7,50**

Col nostro *Concentrato per Candorina « Rapid »* qualunque massaia, droghiere, rivenditore, albergatore, ecc., istantaneamente e mediante aggiunta di sola acqua ottiene litri 50 di *Candorina*, straforte biancheggiante, profumata, migliore di quella venduta a cent. 30 e più al litro e che non vi verrà a costare che cent. 14 al litro franca in casa vostra. Concentrato « Rapid » per preparare con sola acqua litri 50 di *Candorina* L. 7,50, per litri 100 L. 14, per 300 litri L. 38.

Voglia ed ordinazioni al *Premiato Laboratorio Chimico Centrale - Via Ambrosiana, 22 - Milano.*

Per la CURA PRIMAVERILE
usate sempre la
Mistura Lampugnani - Ricostituente, Digestiva

Libera l'organismo dai cattivi umori accumulati durante l'inverno - ridesta e ravviva la circolazione del sangue - aiuta l'appetito - tonifica le forze rendendo il corpo capace di sopportare ogni inconveniente della stagione estiva.

Trovasi in tutte le farmacie a L. 3,– al flacone, o presso la farmacia Lampugnani in Nerviano (prov. Milano) che eseguisce spedizioni di 1 flacone a L. 4,— franco di porto; N. 3 flaconi per cura completa L. 10,—.

Farmacia e Laboratorio Chimico Senna
D.re P. C. CAZZULLO
Traslocata in Via Mazzini, 7
Telefono 153

Prodotti chimici puri e speciali per uso epidermico – Specialità estere - Oggetti gomma - Termometri, siringhe per uso medico

La Farmacia è sempre provvista di tutti i rimedi nuovi

Farina Lattea Italiana
Pagenini Villani e C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. — Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.
GRAND PRIX
(Medaglia d'oro)
all'Esposizione Internazionale di
S. FRANCISCO (California).
Vendesi in tutte le migliori Farmacie e Drogherie del Regno

Troverete il segreto del guadagno e della fortuna nei nostri volumi

Il LIQUORISTA PRATICO, manuale compilato coi più recenti sistemi, per fabbricare qualunque liquore o Rosolio senza il concorso della distillazione. — Processi per ottenere doppio Kummel cristallizzato - 1 Mille fiori - Cedro - Cora, ecc. Più di 1000 ricette con l'aggiunta del modo di fare i Vini di lusso ed ogni qualità di Gazzose. Pagine 450 Lire 6.

CODICE del COMMERCIANTE. (Tasse, modalità per reclami, sgravi, cessazioni, ecc.) 180 pag. L. 2,50. — Trattato completo per fabbricare Vini ed Aceti. Miglioramento — Conservazione dei Vini di lusso. — Fabbricazione del Vino di Mele (SIDRO), ed utilizzazione delle frutta. — 300 pagine Lire 5,—.

Trattato di gelateria. — Modo di fare qualunque gelato, Pezzi duri, Torrone, Gelati frutta, Bibite Ghiacciate, Gazzose, ecc. Pagine 100 con meravigliose illustrazioni su carta lusso e legati in pelle. Lire 4.00.

Manuale del Droghiere, del Farmacista e dell'Erborista. Libri di grande valore per chi interessa fabbricare prodotti affini alla Drogheria. Pagine 330 Lire 3,50.

Tutti i volumi si ricevono franchi di porto inviando Vaglia anticipato alla LIBRERIA TECNICA BALSAMO — CASELLARIO 644. — MILANO.

URODONAL
PULISCE I RENI

Adottato dagli Ospedali Francesi ed Italiani
MEDAGLIA d'ORO
GRANDS PRIX
Londra 1908
Quito 1909
Roma 1911

Reumatismi
Artritismo
Gotta
Arterio-Sclerosi
Obesità

COMUNICAZIONI
Accademia di Medicina di Parigi (15 novembre 1908).
Accademia delle Scienze di Parigi (14 dicembre 1908).

N. B. — L'URODONAL CHATELAIN si trova in tutte le buone Farmacie. Il flacone L. 7.— Franco di porto L. 7.25. Per 4 flaconi L. 27.00, franco di porto (estero L. 5 e L. 31).

L'URODONAL libera i reni, dai cristalli urici e da tutte le tossine ed impurità che rovinano il tessuto renale.

Specialità preparate dagli Stabilimenti Chatelain, 26, Via Castel Morrone, MILANO.
PAGÉOL MALATTIE DELLE VIE URINARIE (La ½ scatola franco L. 6.25. La scatola franco L. 6.75).
JUBOL STITICHEZZA, ENTERITE, PURULENTOSI. (La scatola franco L. 5.15).
JUBOLITOIRES EMORROIDI, SUPPOSITORII SCIENTIFICI (La scatola franco L. 5.75).
VAMIANINE SIFILIDE E MALATTIE DELLA PELLE. (La scatola franco L. 10.75)
GYRALDOSE IGIENE INTIMA DELLA DONNA. (La scatola franco L. 4.35) Grande L. 7.40.
NB — Regaliamo 2 libri di Medicina (per uomo e donna) ad una scatoletta di JUBOL o GYRALDOSE ai lettori che, non avendo trovati i nostri prodotti ci indicheranno quali Farmacie ne sono tuttora sprovviste.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO
IPERBIOTINA MALESCI
ottenuta col metodo Brown Sèquard dell'Accademia di Medicina di Parigi. — Inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.
Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi.
Prezzo L. 5.– la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, L. 20.– franche del Regno.

RICHIEDERE E PREFERIRE SEMPRE IL PRODOTTO ITALIANO
Ferro Malesci
Il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi
Si vende a L. 1.– la boccetta (dose bastante per un mese)
Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dott. MALESCI, Borgo SS. Apostoli, 18 - FIRENZE.

CONCORSO 50.000 lire di premi

Disponete nei seguenti cerchi bianchi i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 in modo da ottenere sempre la somma di 20 per ogni lato del triangolo. Se la vostra soluzione sarà esatta, e conformandovi alle condizioni di questo concorso, riceverete subito un ottimo e SPLENDIDO PREMIO completamente GRATUITO, e parteciperete di diritto alla distribuzione delle L. 50.000 in denaro. Unendo alla vostra lettera un francobollo da 20 cent., noi vi risponderemo subito se la vostra soluzione è esatta. Ad evitare ritardi o disguidi scrivete esclusivamente e direttamente alla nostra Sede Centrale e cioè: Ditta Concorsi - Sezione Giuochi MILANO - VIA SCHIAPPARELLI N. 7 - MILANO